

4

S.A.I.C.I.

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

VERBALI CONSIGLIO

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Spagnoli



S.A.I.C.I.

Società Agricola Industriale per la
Cellulosa Italiana - Società per Azioni
Sede in Milano

LIBRO

DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4

coprente un'area di circa 1130 ha. situata in sinistra del fiume Ausa, malamente connessa al corpo centrale del Tenimento e che è d'altra parte lo meno organizzata. Tale vendita viene proposta nell'intendimento di creare un fondo per il finanziamento delle opere necessarie all'Azienda Agraria per la sua ristrutturazione, in quelle attività che si sono dimostrate più suscettibili di maggiore redditività e precisamente nel settore zootecnico e nella produzione di latte alimentare.

Noi abbiamo sottoposto, per il tramite del Ministero dell'Agricoltura, al Fondo Europeo Orientamento e Garanzia per l'Agricoltura (FEOGA) che ha sede presso il Consiglio della Comunità Economica Europea a Bruxelles, il nostro progetto di potenziamento delle Aziende Agrarie; all'approvazione di tale progetto dovrebbe conse-

quire la determinazione di un contributo sia da parte del FEOGA stesso, sia da parte del Ministero dell'Agricoltura.

Risultati Economici

Nell'esercizio finanziario 1967 confrontato con quello del 1966 si rileva una riduzione dei saldi attivi inerenti alle colture, alle stalle ed alla gestione trattori.

A tale proposito va sottolineato in primo luogo il danno subito a seguito delle inondazioni verificatesi nel Novembre 1966, che ha in gran parte distrutto i seminati in alto (frumento) e notevoli estensioni di prati poliennali.

Successivamente l'andamento stagionale avverso, svolto lungo l'intera annata, con persistente piovosità primaverile cui ha fatto seguito il periodo estivo caratterizzato da eccezionale siccità, ha ostacolato e limitato le operazioni di semina primaverili nonché l'andamento vegetativo e produttivo delle colture (mais e foraggere). Di qui i risultati economici delle colture e, conseguentemente, della gestione trattori. L'anormalità delle annate agrarie 1966/1967 non ha influito invece sulle fruttificazioni che ha raggiunto, come si è detto, produzioni ampiamente soddisfacenti.

L'andamento sfavorevole delle colture foraggere, in concomitanza anche con le ricen-

Spazio.



de delle suinicoltura in rapporto alla nota epizootica africana, che ci ha indotto a contenere il ritmo di allevamento dei suini, ha prodotto, come dicasi accennato, un sensibile effetto sulla produzione del nostro settore zootecnico.

Infine è da segnalare che i nostri allevamenti, sotto il profilo tecnico e sotto quello sanitario, hanno superato in senso nettamente favorevole le speranze, verificatesi nel corso dell'anno ed hanno riconquistato, in questi ultimi mesi, soddisfacenti livelli di produttività.

In complesso, si ritiene di aver potuto fronteggiare le avversità susseguitesi conseguendo per l'Azienda nel 1967 un risultato economico in pareggio dopo aver assegnato o rimborso delle spese di impianto (ammortamento dei proppeti e fusteti) la somma complessiva di circa 240 milioni.

Per quanto è consentito prevedere in questo inizio dell'annata, si ritiene che le preparazioni dei terreni e le semine autunnali, nonché le prime operazioni primaverili, le quali hanno avuto luogo in buone condizioni, pongono le premesse per un favorevole andamento della campagna agraria teste iniziata.

In rapporto ai piani colturali predisposti, ed in buona parte già posti in atto, nonché ai programmi delineati per l'attività zootecnica e le industrie agrarie, la nostra previsione circa l'andamento economico per il 1968, nell'ipo-

lesi che non si verificano particolari avvertite, prevede un saldo attivo di circa 165 milioni dopo avere assegnato a rimborso delle spese di impianto circa 290 milioni.

II Andamento e produzione nelle Fabbriche.

Cellulosa

Lo stabilimento per la produzione cellulosa è lavorato nel 1967 al massimo della sua capacità; le produzioni raffrontate a quelle del 1966 sono le seguenti:

	<u>Anno 1966</u>	<u>Anno 1967</u>
- cellulosa tessile per fiocco	Tonn. 62.210	47.890
- cellulosa tessile per raion	" 15.412	26.139
- cellulosa per carta	" 15.645	25.299
- pasta di ricupero	" 830	1.106
Totale	Tonn. 94.097	100.434

È da notare che le vendite di cellulosa nel 1967 hanno notevolmente superato quelle del 1966 come è sotto indicato:

	<u>Anno 1966</u>	<u>Anno 1967</u>
- cellulosa tessile per fiocco	Tonn. 60.644	59.580
- cellulosa tessile per raion	" 13.471	15.506
- cellulosa per carta	" 15.829	27.232
- pasta di ricupero	" 909	1.100
Totale	Tonn. 90.853	103.418

Delle suddette produzioni, si sono esportate

Stadler



Tonn. 2.250 di cellulosa per fisco e Tonn. 694 di cellulosa per carta (contro rispettivamente Tonn. 602 e Tonn. 501 nel 1966).

La produzione di cellulosa tessile per fisco è stata ridotta soprattutto in relazione al diminuito assortimento da parte del Gruppo, mentre è aumentata la introduzione di cellulosa S.A.I.C.I. nella produzione del raion.

Si è d'altra parte incrementato il collocamento di cellulosa per carta che non ha trovato difficoltà.

Ai fini del maggiore possibile impiego di cellulosa di nostra produzione nella fabbricazione del filato viscosa continuo, sono stati prodotti vari tipi di cellulosa da varie essenze e con varie tecniche di lavorazione.

Il superamento del fabbisogno del legno nel 1967 ha presentato le difficoltà delle quali già Vi abbiamo riferito nella nostra precedente relazione; tuttavia siamo riusciti a coprire tutto il fabbisogno per l'intera produzione.

Si è peraltro sviluppato nel corso dell'anno un sensibile aumento nei prezzi di acquisto del legno.

Per risolvere il problema di coprire l'intero fabbisogno del legno nel 1967, la S.A.I.C.I. ha dovuto mettere a punto la produzione di cellulosa per carta e di cellulosa tessile da una nuova essenza dell'Europa Orientale che fino ad ora mai era stata impiegata nella

produzione di cellulosa.

La trasformazione di tale essenza, per le particolarità tecnologiche necessarie a superare alcune difficoltà, comporta dei maggiori costi di trasformazione; comunque proprio con questa essenza la SAICI oggi riesce ad ottenere la cellulosa a più basso costo.

D'altra parte tale cellulosa, mentre viene senza difficoltà assorbita dalle Cartiere, è stata già introdotta negli stabilimenti di produzione visessa ed è stata provata anche in altre percentuali.

I prezzi ufficiali delle cellulose tessili scandinave de latifolia, non hanno subito variazioni nel 1966 e nel 1967; sono peraltro aumentati gli sconti che vengono normalmente fatti agli acquirenti di tali cellulose.

Sono d'altra parte in commercio cellulose tessili jugoslave e francesi a prezzi ancora inferiori.

I prezzi delle cellulose scandinave per carta hanno subito nel Novembre 1967 una riduzione che per la cellulosa al bisolfito bianchita a fibre corta è del 4,4%, mentre i nostri ricavi dal Dicembre 1966 al Dicembre 1967 sono diminuiti solo dello 0,8%.

I costi della cellulosa nel 1967 hanno subito una diminuzione rispetto al 1966 che è stata pari al 6% per la cellulosa per fisco, al 9,3% per la cellulosa per rayon e

Stability.



all' 8,3% per la cellulosa per carta.

In questo inizio di esercizio 1968, lo stabilimento ha lavorato a piena produzione.

Non è possibile fare sicure previsioni per il futuro del corrente esercizio in quanto sono incerte le possibilità di collocamento dei filati viscosa e di conseguenza della nostra cellulosa tessile e non possiamo essere sicuri se potremo integrare eventuali ulteriori diminuzioni di assorbimento della nostra cellulosa da parte del Gruppo con vendite all' estero (che stiamo tentando) e con vendite di cellulosa per carta.

Il rifornimento del legno per il fabbisogno del 1968 si è presentato ancora difficile; abbiamo finora concluso contratti di acquisto con la Jugoslavia, la Romania, l'Ungheria e con la Spagna. Le quantità acquistate coprono il fabbisogno corrispondente alla piena produzione, però senza scorte.

Abbiamo d'altra parte ancora trattative aperte per ulteriori acquisti dalla Spagna, dalla Cecoslovacchia e dalla Romania: con tali acquisti speriamo di raggiungere sufficienti margini di sicurezza.

I prezzi del legno nel 1968 hanno pure subito un aumento (a titolo di esempio indichiamo i prezzi medi di acquisto del faggio reso franco fabbrica di Torviscosa: nel 1967 L/mst. 6.750, nel 1968 L/mst. 7.310).

Pasta semichimica

La produzione di pasta semichimica è stata nel 1967 di Tonn. 19.869 contro Tonn. 24.312 prodotte nel 1966.

La minore produzione è dovuta alle difficoltà di collocamento nel campo del prodotto grosso sul quale vi è stata una forte concorrenza.

Peraltro, dopo aver sperimentato con successo l'impiego della nostra pasta semichimica grossa nella produzione di carta da ondulare, come già abbiamo accennato, abbiamo costruito a Torviscosa un impianto per la produzione di circa 25 Tonn./giorno di tale tipo di carta.

Prevedibilmente tale impianto entrerà in produzione nel maggio del corrente anno: al riguardo è in corso una richiesta di finanziamento agevolato secondo la Legge regionale n. 25 dell'11/11/1965 all'interesse del 3,5% per 10 anni.

Soda / Cloro

Le produzioni del 1967 dell'elettrolisi sono state, raffrontate a quelle del 1966

		Anno 1966	Anno 1967
- Soda	totale Tonn.	41.030	43.165
	senza autoconsumi		
	consumi " "	37.937	39.562
- idrogeno	milioni Nmc.	11,488	12,086

Tali produzioni, che rappresentano le massime raggiunte dalle nostre elettrolisi, sono state ottenute mantenendo sempre la produzione

Sperry.



su valori massimi tenuto conto che vi è sempre stata la possibilità di collocare cloro.

L'utilizzazione di energia elettrica è stata nel 1967 GWh 155 (GWh 153 nel 1966).

Prodotti clorati:

- ipoclorito di sodio. La produzione nel 1967 è risultata di Tonn. 21.693 (espresso al 12 ÷ 13% in Vol. di cloro attivo) contro Tonn. 18.314 nel 1966.

L'incremento è stato determinato per circa 2/3 dalla maggiore richiesta del Gruppo e per 1/3 dall'aumento delle vendite a nostri Clienti.

- acido cloridrico. La produzione (esclusi gli autoconsumi) nel 1967 è stata di Tonn. 7.727 (espresso al 33% di HCl) contro Tonn. 7.118 nel 1966.

L'incremento è stato determinato esclusivamente dall'aumento delle vendite a Terzi.

La produzione è stata interamente realizzata con l'idrogeno di sfianto dell'impianto di idrogenazione dell'acido benzoico facente parte dello stabilimento di produzione caprolattame.

- cloro liquido. La produzione nel 1967 è stata di Tonn. 32.928 contro Tonn. 31.818 nel 1966.

La ripartizione del cloro tra i prodotti clorati è risultata pertanto di:

		Anno 1966	Anno 1967
- nell'ipoclorito di sodio	%	5,39	6,27
- nell'acido cloridrico	"	7,51	7,80

- nel cloro liquido % 87,10 85,93

Il collocamento del cloro è stato il seguente:

le:

- agli stabilimenti del Gruppo 15%
- al mercato interno 57,5%
- al mercato estero 26,5%

Nell'esercizio 1967 si sono ottenute sensibili riduzioni nei consumi di energia elettrica e mercurio; la benefica influenza sui costi è stata peraltro diminuita dall'aumento nei consumi dei reattivi di defurazione della salamoia conseguente alla peggiorata qualità del salgemma che ci è stato fornito.

Il costo dell'unità elettrolitica è comunque diminuito dello 0,9% rispetto al 1966, mentre il ricavo medio per U.E. (escludendo l'idrogeno che forniamo gratuitamente allo stabilimento per la produzione di caprolattame) risulta superiore di circa il 4% nel 1967 rispetto a quello del 1966.

Nell'esercizio in corso, la produzione si sta mantenendo sui massimi livelli consentiti dall'impianto e si prevede di potersi mantenere su tale livello per almeno tutto il primo semestre.

Non è ancora invece completato il programma delle vendite per il secondo semestre dell'anno.

Per ora non vi sono sensibili variazioni nei ricavi: da una azione che conduciamo

colle Direzione delle Ferrovie della Regione vi sono fondate speranze di avere un apprezzabile ritorno sui trasporti ferroviari in Germania del loro liquido.

III Energia Elettrica

Le produzioni totali di energia elettrica nel 1967 confrontate con quelle del 1966 sono state:

		<u>Anno 1966</u>	<u>Anno 1967</u>
- energia termica	GWh	168	160
- energia idrica		155	161

La produzione di energia termica è stata nel 1967 inferiore a quella del 1966 essenzialmente per il fatto che essa è una produzione a controprestazione ed i consumi di vapore da parte degli stabilimenti sono stati ridotti in conseguenza dei minori consumi specifici particolarmente realizzati sugli impianti di produzione cellulosa e caprolattame (rispettivamente del 9,1% e 18%).

Detta produzione è stata utilizzata per fornire GWh 304 alle utenze del Gruppo SAICI, SNIA, Cotomificio Venetiano di Pordenone e SFIL, mentre il surplus pari a GWh 17 è stato ceduto per GWh 7 a saldo di un prestito di energia a suo tempo fattoci dalla Montecatini e per GWh 10 all'Enel sulla base di un prezzo medio di £/kWh 4,37.

Nel 1967 le caldaie a nafta Del Monaco sono state in marcia per un basso numero di ore (ore 2.272 contro ore 5.278 del 1966).

La caldaia Steinmüller La Potato funzionare oltre 6.600 ore da sola per sopprimere

il fabbisogno totale di vapore.

Nel giugno 1967 la caldaia Steinmüller è stata sottoposta alle prove di collaudo nelle quali ha conseguito rendimenti notevolmente superiori a quelli contrattuali.

L'impianto di concentrazione liscivio scaricato dai bollitori ha ancora aumentato la sua produzione di liscivio concentrato passando dalle 112.000 Tonn. del 1965 e 145.000 Tonn. del 1966 alle 159.000 Tonn. del 1967.

La combustione del liscivio combinata con quella del carbone Ansa che la SAICI acquista a prezzi favolosi (il contratto è stato rinnovato nel Dicembre del 1967 per altre ulteriori 200.000 Tonn.) dà la possibilità di avere un costo in centrale del vapore che nella media annuale è risultato di $\text{L}/\text{Kg. } 1,07$.

Nel 1967 gli impianti idroelettrici sono stati in regolare esercizio; con l'autorizzazione dell'Ingegnere Ispettore del Ministero dei Lavori Pubblici è stato possibile completare l'invaso del serbatoio di Ca' Selva per il quale si è pure sempre sotto controllo, ormai l'esercizio è praticamente libero; si prevede di poter eseguire verso Giugno il collaudo della diga.

Il collaudo del serbatoio di Ca' Tùl è stato concluso ed approvato dal Ministero Lavori Pubblici.

Nel Dicembre 1967 sono stati emessi i decreti di liquidazione per $\text{L. } 1.720.000.000$

rappresentanti i contributi dello Stato pari al 30% delle opere ammesse per il serbatoio di Ca' Zul e pari agli 8/10 del 30% per il serbatoio di Ca' Selva.

Gli ulteriori 2/10 pari a circa £.276 milioni saranno liquidabili non appena eseguito il collaudo delle opere di Ca' Selva.

Inoltre, come fu già detto, la SAICI La in corso una azione mirante ad ottenere per ambedue i serbatoi il massimo contributo previsto dalla Legge nelle Misure del 60% per un importo di ulteriori circa 2 miliardi.

Lo svolgimento di tale azione che viene condotta con la più piena e stretta collaborazione del Consorzio di Bonifica Cellina/Beduna, che è interessato nelle conseguenti maggiori disponibilità di acque per l'irrigazione, fa sperare in un esito favorevole.

Il costo di produzione dell'energia idroelettrica, è diminuito nel 1967 rispetto al 1966, da £./KWh 2,64 a £./KWh 2,49.

Prevediamo in quest'anno di eseguire l'automazione delle Centrali di Ishago completando così il previsto programma di automazione: potremo allora ancora ridurre personale e conseguentemente il costo della energia.

IV Progetti e Studi

Impianti all'estero.

Nel novembre 1967 è stato terminato il lavoro di supervisione del montaggio del

reparato continua - esecutorio dello stabilimento di Anzangelo in Russia che era stato affidato alla SAIC1 dal Prommashimport di Mosca.

Si ricorda che il macchinario di tale stabilimento fu già fornito dalla SAIC1 in base al contratto ormai completamente espletato fin dal 1964.

La Direzione del Koubinat di Mosca ha con sua lettera espressa con lusinghiere parole l'approvamento delle opere di montaggio della SAIC1.

Nel Dicembre 1967 sono stati a Torviscosa due Tecnici Russi per eseguire sul nostro impianto di produzione di pasta semichimica varie prove con legni importati direttamente dalla Russia; le prove hanno dato risultati molto favorevoli ai fini degli scopi che i Tecnici Russi si prefiggevano.

Scopo delle prove era di studiare la possibilità di realizzare in Russia impianti del tipo di quello esistente a Torviscosa ma di capacità molto maggiore (600 tonn./giorno contro le 100 Tonn./giorno che rappresentano la capacità del nostro impianto), e trattative in tal senso sono in corso sia con gli Enti Tecnici che con gli Enti Approvvigionatori Russi.

L'Ufficio Progetti è stato nel 1967 particolarmente occupato nella progettazione dell'impianto per la produzione di cellulosa che deve essere installato in India ad integrazione

dell' impianto Visessa della Consociata South India Visesse; d'altra parte è stata anche progettata - sempre per l'installazione in India - una nuova macchina continua che contiene tutte le innovazioni suggerite dall'esperienza derivante dall'esercizio delle 5 unità già costruite dall'NTITA su progetto SAICI.

In un nostro sopralluogo in India, insieme al nostro Presidente, è stata rilevata la regolare esecuzione delle iniziate opere in cemento armato ed è stato definito il programma per la consegna dei macchinari che verrà eseguito nei 12 mesi intercorrenti fra l'Agosto 1968 e l'Agosto 1969.

L'ordinazione del macchinario è ora in stadio molto avanzato.

Le autorizzazioni necessarie al finanziamento che, come già annunciammo, verrà fatto dalla Mediobanca sono già state concesse e, con il completamento di alcune formalità burocratiche, si ritiene che possa ormai considerarsi imminente la validità dell'accordo stabilito fra la Mediobanca e la South India Visesse al fine di permetterci il pagamento del macchinario da noi fornito in India.

Mentre stiamo organizzando a Torviscosa le squadre di montaggio che dovranno raggiungere i nostri Tecnici già dislocati in India, stiamo attendendo una squadra di Tecnici Indiani che seguiranno dei corsi di istruzione a Torviscosa.

In occasione del citato sopralluogo in India assieme al nostro Presidente, abbiamo rifatto il conto economico di questa impresa per la Consociata Indiana: esso appare per la Consociata stessa, assai vantaggioso in ragione del fatto che il costo ex fabbrica (sia pure senza gli ammortamenti a noi di difficile determinazione) risulta di rupie/Tonn. 600 contro rupie/Tonn. 1.900 che attualmente la South India Pisco Sapa per l'acquisto della cel. bulosa.

L'Ufficio Progetti ha inoltre progettato lo impianto per la produzione di carta da ondulare che, come fu già detto andrà prossimamente in funzione a Torviscosa.

V Bolivia Rurale e Civile

Nel 1967 sono stati spesi 50 milioni per un complesso di lavori nell'Azienda Agraria riferentisi all'ammmodernamento ed al potenziamento di tre stalle esistenti, alla costruzione di due nuovi silos per foraggi ed al potenziamento del Centro Latte.

Queste spese fanno parte di un programma di ristrutturazione dell'Azienda Agraria che fu approvato dal Comitato Esecutivo nel Giugno 1967 per 170 milioni finanziati attraverso l'alienazione di immobili e l'utilizzo di contributi.

Nel 1968 è previsto il completamento di tale programma con ulteriori lavori ad un'altra delle già citate stalle ed al Centro Latte.

I successivi lavori verranno definiti in

in base alle disponibilità finanziarie proprie dell' Azienda Agraria che potrebbero determinarsi col successo delle già citate richieste di contributo presentate al FEOGA e delle già citate vendite di ulteriori immobili, sempre di aderenza al principio che l' Azienda Agraria autofinanzi la propria ristrutturazione.

Nell' edilizia civile le spese nel 1967 sono state limitate al minimo e precisamente a 15 milioni con i quali è stato costruito per 4 milioni il Ricreatorio Parrocchiale a Obalissana e d'altra parte sono stati risanati, soprattutto per quanto riguarda i locali igienici, 10 appartamenti con una spesa di 11 milioni.

Tenuto conto che la costruzione di nuove case per abitazione costituisce un investimento non redditizio, la Società ha adottato la politica di favorire - cedendo terreni anche a basso prezzo - la costruzione di case da parte di altri Enti in base alle particolari disposizioni governative per le abitazioni ai lavoratori ed ai dipendenti comunali. È così previsto nel corrente anno l'inizio della costruzione a Obalissana di 10 appartamenti (3 camere, cucine e servizi) per salariati agricoli da parte dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Modone e di 6 alloggi da parte del Municipio di Torviscosa per dipendenti comunali. Di più, in base al piano GESCAL sarà messo a disposizione di un operaio industriale della SAIEI, un appartamento in un nuovo complesso di San

Giorgio di Nogaro.

D'altra parte ancora noi continuiamo a favorire la costruzione di case a Torviscosa da parte di singoli dipendenti.

Abbiamo sino ad oggi così venduto 52 appartamenti di terreno (6 nel 1967) sui quali sono già state costruite 45 case (9 nel 1967).

Mediante questa serie di provvedimenti riteniamo che si sia in via di soluzione il problema degli alloggi. Sarà peraltro necessario continuare ancora, cercando di contenere al minimo le spese, i lavori di risanamento di quei fabbricati del Tenimento che essendo i più vecchi sono i più difettosi specialmente per quanto riguarda i servizi igienici.

VI. Conosciate

Terra Apuliae

La Terra Apuliae ha venduto l'ultima sua proprietà costituita da circa 400 ha. a San Pietro di Torviscosa.

Noi ci siamo riservati il legname proveniente dall'abbattimento dell'eucalipto; esso è già stato tutto tagliato ed è in corso il suo trasporto a Torviscosa.

SFIL

Nell'esercizio 1966/1967, chiuso il 30 Settembre 1967, la SFIL ha prodotto 143.767 cassette che rappresentano il nuovo massimo, contro 95.428 dell'esercizio 1965/1966 e contro 127.228 dello esercizio 1963/1964 che rappresentavano i mas.

simi precedenti di produzione.

L'utile e gli ammortamenti fatti nell'esercizio 1966/1967 sono stati inferiori a quelli dell'esercizio precedente per le aumentate retribuzioni delle mano d'opere, per la defiscalizzazione degli oneri sociali e per i danni provocati dall'alluvione del Novembre 1966.

La SFIL peraltro fornisce le cassette al Gruppo a prezzi lievemente inferiori a quelli delle concorrenti, tanto che il Gruppo si appropria ora solo dalla SFIL avendo eliminato tutti gli altri fornitori.

È stato stipulato con la nostra garanzia il contratto con il Credicredito per un finanziamento di 11 milioni al tasso agevolato del 3%. Finanziamento di cui facemmo cenno nel Consiglio di Amministrazione del 26 Aprile 1967. È in corso la pratica per l'ottenimento dalla Regione di un contributo sugli interessi onde ridurre il tasso a carico SFIL dell'1%.

Ricordiamo che alla fine dell'esercizio 1967/1968 scade il decennio di estensione della ricerca mobile.

È in trattativa la stipulazione di un nuovo contratto con le maestranze della SFIL che comporterà un nuovo aggravio del costo di quella manodopera.

VII Generalità

Nazionalizzazione degli impianti elettrici.

In relazione al Decreto Ministeriale del 3/5/1966

le linee di distribuzione di energia elettrica dello SAIEI con l'esclusione di quelle destinate alle attività agricole-industriali ed alla alimentazione degli impianti delle Consociate SNIA, SFIL e Cotonificio Venesiano di Pordemore, sono state trasferite all'ENEL.

L'indeterminatezza del Decreto ha richiesto lunghe discussioni con l'ENEL, non ancora terminate, sui beni effettivamente da trasferire.

Si è ~~intanto~~ raggiunto un accordo sulle utenze da trasferire in Torviscosa ed in Carnia ed è stata firmata una convenzione fra lo SAIEI e l'ENEL che stabilisce le condizioni di una fornitura dello SAIEI all'ENEL di energia elettrica per l'alimentazione di queste utenze.

L'ENEL richiede - e noi non ci opponiamo - il trasferimento di una cabina di trasformazione a palo da 25 KVA e la seguente linea a bassa tensione, nella zona Sud del Benimento di limitatissimo valore e senza interesse per l'Azienda.

D'altra parte l'ENEL ci richiede ancora il trasferimento del tratto terminale compreso fra Villalobona e Marghera del nostro elettodotto a 135 KV della linea Meduno/Marghera.

Noi riteniamo ingiustificata la richiesta di questo trasferimento e se - come sembra - non riusciremo a convincere l'ENEL, abbiamo deciso di consegnare il terminale con una nostra

Sparty.



affermazione di proteste e di
riserve e di far valere i nostri diritti davanti alle
Magistrature.

Personale. - Il costo delle manodopera è passato
dal Dicembre 1966 al Dicembre 1967 da L/ora 860
a L/ora 1.015.

Proseguendo l'azione di alleggerimento, nel 1967
gli organici delle SAIEI sono stati diminuiti di due di-
rigenti, 13 impiegati categoria speciale e 61
operai.

Complesso portuale Torviscosa - Porto Nogaro. Con
estrema lentezza il complesso portuale Torviscosa -
Porto Nogaro procede nella sua realizzazione che
riteniamo importante per il futuro delle atti-
vità in Torviscosa.

Sono solo recentemente iniziati i lavori del
secondo lotto delle dighe foranee; saranno così
prolungati di mt. 510 la diga di ponente che già
si stende per mt. 950 dall'Isola di Sant'Andrea
e di mt. 270 la diga di levante che già si
stende per mt. 720 dall'Isola di Porto Blu.

Sono stati finalmente ripresi i lavori del
primo lotto del canale lagunare che per una
questione, di cui già riferimmo, erano stati lun-
gamente sospesi e sono in corso di appalto i la-
vori del secondo lotto col quale il canale arriverà
fino al punto di confluenza dei fiumi Ausa
e Corno dove dovrà sorgere il vero e proprio porto
del complesso Torviscosa - Porto Nogaro.

VIII Conclusioni

Dall' esame delle singole attività della SAIEI, la previsione possibile per il corrente esercizio è di un minor profitto sulla gestione cellulosa, in relazione all' aumento dei prezzi del legno, di profitti praticamente eguali per le gestioni soda-cloro, termoelettrica e idroelettrica, mentre dovrebbe aversi un maggior profitto per la pasta semichimica dovuta all' inizio della produzione della carta ¹ stessa; dall' Azienda Agraria, contro il risultato di pareggio dell' attuale esercizio, ci si attende un guadagno citato profitto.

Comuto conto anche degli utili della fornitura in India la nostra previsione sugli utili lordi delle gestioni 1968, calcolati sulla stessa base del 1967, darebbe un aumento pari al 20% circa.

Peraltro, dando per scontato l' approvazione alla proposta di fusione mediante incorporazione della SAIEI nella SNIA VISCOSA, le risultanze economiche delle attuali attività SAIEI nel corrente anno appariranno nel bilancio della SNIA VISCOSA.

Se peraltro aggiungiamo al fatturato il valore del legno lavorato, tale percentuale raggiunge nel 1967 il valore ben del 52%.

L' organizzazione della SAIEI entrerà così nel più grande ambito della sua Società Madre SNIA VISCOSA col più

Fogarty.



fermo ideale di dare, in
riconoscente e devota fedeltà alle direttive del
suo Fondatore Franco MARINOTTI, la più presti-
giosa continuità all'impresa di Torviscosa.

1) Aggiungasi n. 6 parole " ed un iniziale
profetto della carta". Postille approvata.

VERBALE

della ~~del~~ Seduta del Consiglio di Amministrazione
comune di Torviscosa
tenuta il 19 aprile 1968

Il 19 aprile 1968, in Milano, Via Monte bello 18,
alle ore 16 si è riunito il Consiglio di Ammini-
strazione della Società per la trattazione del
sequente

Ordine del Giorno

Proposte di fusione anche delle Bombini Parodi-
Delfino S.p.A. nelle Suis Viscosa.

Presenziano gli Amministratori Signori: Marinotti
Dr. Paolo - Presidente, Brunetti Ing. Alessandro - Ammi-
nistratore Delegato e Direttore Generale, Andreo-
letti Rag. Arturo, Anghileri Domenico, Arduin
Dr. Giovanni, Crosti Ing. Luigi, Oddasso Dr.
Aldo, Ricotti Avv. Piero, Rossini Sen. Avv. Aldo,
Santa Maria Avv. Luigi, Secchi Ing. Luigi Lorenzo
e Serassi Rag. Carlo.

Sono presenti tutti i membri effettivi del
Collegio Sindacale Signori: de Blasio di Palizzi
Dr. Luigi - Presidente, Corridori Dr. Angelo e
Masini Odoardo.

Assiste il Segretario del Consiglio Dr. Carlo

Confetti.

Assume la presidenza il Dr. Paolo Cbarinotti che, previa giustificazione delle assenze degli Amministratori Sig. Prof. Giovanni Balella, Ing. Pietro Berizzi e Sen. Avv. Giziaco Tessitori, constata e proclama che la riunione è pienamente valida per deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente dopo aver ricordato che il Consiglio del 29 marzo 1968 ha, tra l'altro, approvato all'unanimità, la proposta di fusione mediante incorporazione nella Snia-Viscosa della S.A.I.C.I. e della Cisa-Viscosa, comunica che in seguito ad accordi, conclusi posteriormente a detta seduta consiliare, a detta operazione è ora interessata anche la Bombini Parodi - Belfino S.p.A. che verrebbe essa pure incorporata nella SNIA-VISCOSA.

Al riguardo il Presidente, previa distribuzione ai presenti di copie del bilancio al 31.12.1967 delle nuove Società incorporate e del bilancio consolidato, alla stessa data, della Snia-Viscosa, SAI-CI e CISA-Viscosa, fa rilevare che la Bombini Parodi - Belfino, azienda ben nota nell'economia del nostro Paese, ha il capitale di L. 7.000.000.000, sede legale in Roma e stabilimenti a Colleferro, Castellaccio e Cecano. Opera nel campo tessile, chimico ed in quello della meccanica, vale a dire in settori nei quali già opera anche il Gruppo "Snia-

Stagerty.



25

Viseoga.

L'insiderimento, nella deliberata fusione, anche della B.P.D., prosegue il Presidente, comporterebbe in primo luogo, una maggior capacità produttiva nel settore tessile con l'acquisizione dello stabilimento di Castellaccio (Frosinone) che opera in zona sita nell'ambito delle agevolazioni per lo sviluppo del Mezzogiorno con una potenzialità di 5 milioni di Kg di nylon 6 comune di Torviscosa filato continuo, di Kg. 2,300 milioni di fiocco di nylon e con una produzione di filati di lana pettinata, misto lana-sintetico e sintetici.

Rilevanti in questo settore sono anche la partecipazione totalitaria nella Società FAMA, con sede in Milano e capitale di L. 300.000.000, che produce calze di qualità e la partecipazione di maggioranza nella Torcitur di Buguggiate, con sede in Milano e capitale di L. 200.000.000.

Per effetto della fusione, rileva inoltre il Presidente, verrebbe anche ampliate le attività sociali nel campo chimico, attraverso gli impianti di Colleferrò (Roma) in cui vengono realizzati prodotti chimici per industrie (aldride falica, aldride maleica, resine poliestere, ecc) e prodotti chimici per usi domestici (insetticidi, detersivi, deodoranti).

Nel campo della meccanica si acquisterebbero gli impianti di Colleferrò per produzione di impianti industriali e di carpenteria in genere, dando così un notevole incremento al settore.

meccanico impiantistico, che già costituisce un valido ramo di attività aziendale.

Infine, sia attraverso gli impianti di Colleferro che quelli di Ceccano (Frosinone), Verrethè ha acquisito un importante settore produttivo nel campo della meccanica specializzata, destinata a produzioni per impieghi militari.

Gli immobilizzi industriali attivi della BPD ammontano al 31.12.1967 a $\text{L. } 32.571$ milioni. Il suo fatturato lordo è stato di $\text{L. } 38.752$ milioni nel 1965, di $\text{L. } 41.599$ milioni nel 1966 e di $\text{L. } 45.458$ milioni nel 1967.

Detta Società, oltre le partecipazioni sopra dette nel settore tessile, ha anche:

- 55% nella Società Immobiliare Aurora - sede in Roma - capitale $\text{L. } 1.000$ milioni
- 72% nella Società SIPE - sede in Milano - capitale 500 milioni.
- 33,3% nella Società SIGME - sede in Roma - capitale 300 milioni
- 50% nella Società Aerochimie - sede in Roma - capitale 200 milioni

nonché partecipazioni minori.

Il Presidente procede poi ad un confronto tra la situazione economico-finanziaria delle Smis-Viseas (incluse E.I.S.A. e S.A.I.C.I.) e quella della BPD, ponendo in rilievo i seguenti indici percentuali, di particolare interesse:

31.12.1967

Spadery.



SNIA-VISCOSA

· incluse BPD SNIA+BPD
QISA e SAICI

<u>Ammortamenti</u> immobilizzi tecnici attivi	62,10	60,80	61,90
<u>Fatturato</u> immobilizzi tecnici attivi	62,77	137,30	72,35
<u>Fatturato</u> immobilizzi netti	165,61	349,83	190,02
<u>Mezzi propri (capitale + riserve)</u> immobilizzi tecnici + immobilizzi finanziari	64,27	67,70	64,48

Passando all'esame del bilancio consolidato, al 31.12.67, della Snia-Viscosa, Qisa Viscosa e Saici, nonché del bilancio alla stessa data, della Bombini Parodi-Belfino, il Presidente pone in rilievo i seguenti dati

SNIA VISCOSA BPD
 (incluse Qisa e Saici) (mil. di £.)
 (mil. di £.)

archivio storico digitale
 comune di Torviscosa

ATTIVITA'

Attivo immobilizzato	252.263	37.704
Partecipazioni	56.956	1.468
Attivo realizzabile	57.305	23.678
Attività liquide	7.513	1.860
Conti diversi debitori	14.397	1.898
	<u>398.434</u>	<u>66.608</u>

PASSIVITA'

Capitale e riserve	104.052	10.392
Fondo ammortamenti	157.076	23.822

Fondo liquidazione personale	18.041	4.201
Debiti a scadenza differita	66.091	11.264
Passività correnti	42.856	13.805
Conti diversi creditori	10.124	2.685
Abili	194	439
	<u>398.434</u>	<u>66.508</u>

La situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 1967 risulta pertanto come segue:

ATTIVITA' (in milioni)

Attivo immobilizzato	299.968
Partecipazioni	58.424
Attivo realizzabile	80.983
Attività liquide	9.372
Conti diversi debitori	16.295
	<u>465.042</u>

PASSIVITA' (in milioni)

Capitale sociale	63.044
Riserve	51.400
Fondo ammortamenti	180.898
Fondo liquidazione personale	22.242
Debiti a scadenza differita	77.355
Passività correnti	56.661
Conti diversi creditori	12.809
Abili	633
	<u>465.042</u>

Il Presidente precisa poi che, naturalmente, l'operazione richiederà, per la sua completa attuazione, del tempo, oltre quello necessario per gli adempimenti formali, tenuto conto della sua complessità e sottolinea che la stessa

Spazio.



è subordinata all'approvazione delle assemblee rispettive ed alla autorizzazione governativa nonché alla concessione, da parte delle autorità competenti, dei benefici fiscali in materia di fusioni, senza i quali l'operazione di fusione con la BPD non potrebbe aver luogo per la grave incidenza degli oneri fiscali che ne ridurrebbe l'economia.

Assieme poi che, in armonia con la Sua Viscosa, sono state studiate attentamente tutte le premesse, valutati i meriti e definiti i criteri di amministrazione per procedere, con la maggior speditezza, alla gestione unitaria dell'azienda che risulterà dalla fusione in esame.

Ha quindi luogo un'ampia ed approfondita discussione al termine della quale il Consiglio, unanime, col parere favorevole del Collegio Sindacale, delibera di approvare la fusione della S.A.I.E.I. con la C.I.S.A.-Viscosa e con la Bombini Parodi-Belfino, mediante ricorpazione di dette Società nella Sua Viscosa.

Su invito del Presidente, l'Ing. Alessandro Brunelli dà quindi lettura della seguente breve relazione concernente alcuni interessanti sviluppi in vari settori produttivi della Società, recentemente verificatisi:

L'AZIENDA AGRARIA

A seguito dell'approvazione del Consiglio sono state immediatamente iniziate le trattative per la vendita dei terreni dell'Agenzia 8.

LE FABBRICHE

Cellulosa: nell'ultima riunione fu comunicato

che per tutto il 1967 e per questo inizio dell'esercizio 1968, gli impianti di produzione di cellulosa hanno lavorato a pieno ritmo e d'altra parte furono espresse delle perplessità per il futuro.

Abbiamo ora due che si sono concretati per la Inia Viscosa in questi giorni importanti contratti di fornitura di fisco all'estero con conseguente notevole aumento della nostra produzione di cellulosa.

È stata d'altra parte stabilita la possibilità di una considerevole fornitura continuativa di nostra cellulosa da ragion al Comptoir Textiles Artificiales e sono stati presi con il Presidente del Comptoir accordi per tale fornitura legata al buon esito di una prova di impiego che il Comptoir stesso aveva domandato dopo essersi espresso favorevolmente sui campioni di cellulosa da noi rimessi.

Questi fatti, insieme alla conclusione di importanti contratti di cellulosa per carta, possono oggi farci sperare di poter mantenere il pieno ritmo di produzione per gli impianti di Torviscosa anche per tutto il 1968.

In questi giorni abbiamo d'altra parte provveduto con nuovi accordi con gli Jugoslavi, Ungheresi e Rumeni a nuovi acquisti di legno che ci permettono di coprire con adeguato margine il nostro fabbisogno.

Pasta semichimica: anche nel campo della

semichimica abbiamo avuto in questi ultimi giorni notevoli ordini che ci permettono di aumentare questa produzione.

Stanno d'altra parte eseguendo le prime prove sull'impianto di produzione di carta da ondulare che entrerà in produzione nel prossimo maggio.

Il Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, ci ha assicurato che tale impianto sarà finanziato nel quadro delle Leggi Regionali all'interesse del 3,5% per 10 anni.

Soda-cloro: in questi giorni abbiamo completato anche il programma delle vendite di cloro per il secondo semestre dell'anno e possiamo quindi ritenere che l'impianto di elettrolisi potrà funzionare a pieno ritmo produttivo per tutto il 1968.

Ciò è importante anche allo scopo di fornire l'idrogeno necessario per l'impianto della Smia-Viscosa di Torviscosa per la produzione di caprolattame che si è portato in questi giorni al massimo previsto della capacità produttiva.

È in corso uno studio di potenziamento della elettrolisi allo scopo di aumentare la capacità produttiva soprattutto per dare la possibilità all'idrogeno così ricavato di aumentare la produzione dell'impianto caprolattame. È d'altra parte previsto che i maggiori profitti derivanti dalla maggior produzione dell'elettrolisi permettano l'ammortamento in meno di un anno e mezzo dell'investimento necessario.

Il Consiglio prende atto.

Chiede quindi la parola il Sindaco effettivo Sig. Odoardo Dabini il quale propone che la Società faccia coniare una medaglia d'oro con l'effigie del compianto Cav. del Lav. Dr. Franco Marinotti che fu il creatore e l'animatore di Torviscosa, da distribuire, quale ricordo del grande scomparso, ai più stretti collaboratori ed ai membri del Consiglio.

La proposta viene approvata all'unanimità con l'intesa che la distribuzione verrà effettuata in occasione di una delle prossime Assemblee dei Veterani del Lavoro che verranno tenute in Torviscosa.

Il Sen. Avv. Aldo Rossini, riandando col pensiero al cammino percorso dalla Società, rivolge un commosso pensiero all'indimenticabile Presidente Dr. Franco Marinotti, al Prof. Luigi Dabufredini ed a tutti i collaboratori scomparsi che hanno concorso alla realizzazione di quelle meravigliose opere che, sorte dalle palude, si è affermate nel mondo.

Assicura che continuerà a seguire con sentimenti di amicizia e fedeltà l'evoluzione di questa azienda la cui fusione nella Capogruppo è, a suo avviso, ulteriore garanzia di un futuro prospero e radioso.

Essendo esaurito l'ordine del giorno e più nessuno chiedendo di parlare, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 16,55.

Il Segretario
 Carlo Confetti

Il Presidente
 Marinotti

Verbale
 della seduta consiliare tenutasi il 30 aprile
 1968

L'anno 1968, addì 30 del mese di aprile, alle ore 10.15 Archivio storico digitale comune di Torviscosa si è riunito in Milano, V.ia Montebello 18, il Consiglio di Amministrazione della Società per deliberare sul seguente Ordine del giorno

10. Casiche sociali;
20. Alienazione di immobili.

Sono presenti gli Amministratori fi-
 guori: Dr. Paolo Marinotti - Presidente, Sup.
 Alessandro Brunetti - Amministratore
 Delegato e Direttore Generale, Dr. Romilio Cre-
 spi, Sup. Luigi Crosti, Avv. Luigi Santa Mo-
 ria, Sen. Avv. Aldo Romini e Rep. Carlo Fe-
 rari. Archivio storico digitale comune di Torviscosa

Assistono i giudici effettivi fi guori:
 Dr. Luigi de Blasio di Polizzi - Presidente del
 Collegio Giudiziale e Dr. Angelo Corridori,
 nonché il segretario del Consiglio di Am-
 ministrazione, Dr. Carlo Confetti.

Assume la presidenza il Dr. Paolo Ma-
 rinotti che, tra la commozione dei presenti,
 commemora l'amministratore Pietro Be-
 rissi, ieri deceduto, che dal 1950 ha ricov-

per la carica di Membro del Consiglio e rinnova, anche da questa sede, alla Famiglia le condoglianze sue dell'intero Consiglio e del Collegio Sindacale.

Previa giustificazione degli Amministratori e del Sindaco assenti, il Presidente constata la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e proclama pertanto la piena validità della seduta.

Da quindi inizio allo svolgimento dell'ordine del giorno.

10. Cariche sociali

Richiamandosi alla deliberazione appena presa in sede di Assemblea ordinaria, in forza della quale l'Avv. Luigi Sauta Maria è stato rieletto Amministratore della Società, il Presidente propone che lo stesso venga riconfermato anche quale Membro del Comitato Esecutivo.

Il Consiglio, per acclamazione e estensori l'interessato, rielege l'Avv. Luigi Sauta Maria Membro di detto Comitato Esecutivo che pertanto risulta composto dai Signori: Dr. Paolo Marinotti, Sup. Alessandro Brunetti, Sup. Luigi Protti, Avv. Luigi Sauta Maria e Rag. Carlo Ferraro.

10. Alienazione di immobili

Vendita dell'Agenzia N. 8.

Il Amministratore Delegato Sup. Alessandro Brunetti riferisce in merito al-

le trattative da lui condotte, su incarico del Consiglio, per la vendita dell'azienda N.8, trattative che sono ormai nella fase conclusiva.

L'acquirente, comunicato l'Imp. Bm: netti, è il signor Pavan Antonio di Padova ed il prezzo complessivo, a cancelli aperti, è stato convenuto in $\text{L. } 500.000.000$ che, tenuto conto della posizione e dello stato colturale dei terreni, fu essere ritenuto soddisfacente.

Il Consiglio, preso atto delle comunicazioni dell'Amministrazione Delegata, delibera all'unanimità di addivenire alla vendita della tenuta agraria denominata Azienda N.8, sita in Comune di Terzo di Aquileia, località Palmastro - Rosiana - Cenedo, della superficie catastale di Ha 409.76.14 e, astenutosi il solo interessato, di mandare all'Imp. Alessandro Bonnet, nato a Bologna il 26 maggio 1911 ed al Jr. Guido Becich nato a Parenzo il 12 agosto 1909 affinché, anche congiuntamente, abbiano a vendere la tenuta in questione al signor Pavan Antonio nato a Padova il 10 giugno 1923 e residente a Padova - Noventa Padovana, via Valmarana 41 od alla persona od parte che questi indicherà per il prezzo complessivo, a cancelli aperti, di $\text{L. } 500.000.000$. Nel vendita

detto presso sono compresi l'attrezzatura delle stalle per la mungitura meccanica e gli impianti di irrigazione fissi e mobili.

Conferisce all'uso di nominativi Procuratori speciali; le più ampie facoltà al riguardo, comprese quelle di meglio definire ed identificare, anche contestualmente, i beni da vendere, procedendo eventualmente a rettifiche in caso di errori od omissioni nella descrizione sopra fattane; intervenire all'atto di acquisto-provenienza e firmarlo; incaricare il prezzo o dare atto di averlo precedentemente incassato, rilasciando ampia quietanza liberatoria e rinunciando ad ogni eventuale diritto di ipoteca legale con esonerazione del competente Conservatore dei R.R. I.I. da ogni obbligo e responsabilità; autorizzare volture, trascrizioni ed annotamenti; cancellare o in alcune iscrizioni ipotecarie; chiedere agevolazioni fiscali; concordare e definire tutti i patti, clausole e condizioni che ritengono necessarie od opportune, nessuna eccettuata, per il buon fine del presente mandato. Il tutto con promesso in d'ora di rato e valido.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle

02 11.

Il segretario
Carlo Cecchi

Il Presidente
M. M. M.

Con atto in data 30 settembre 1968, a rogito
Dr. Alessandro Quasti - Notaio in Milano - n° 71195
di Rep., registrato a Milano il 1° ottobre 1968 al
n° 16584-71/M Serie E, Atti Pubblici, depositato presso
la Cancelleria del Tribunale di Milano - Sezione
Società Commerciali - il 10 ottobre successivo, iscritto al
n° 68949 Reg. d'ordine, al n° 40257 Reg. Società, Vol. 1497,
Fasc. 514 e pubblicato sul Foglio Annunzi Legali della
Provincia di Milano n° 82 del 12 ottobre 1968, la "S.A.I.E.I."
- Società Agricole Industriale per la Cellulosa Italiana
S.p.A. è stata fusa, mediante incorporazione, nella
"SNIA-VISCOA" - Società Nazionale Industrie Applicative
S.p.A. - Società per Azioni con sede in Milano,
etichetta di nazionalità italiana.

AL VERSANTE
CONTI CORRENTI POSTALI
Attestazione del versamento
o certificato di addebito

di L. 200
di Lire DUECENTO

eseguito da
SNIA VISCOA
Società Nazionale Industrie Applicative Viscose

titolare del C/C N.
residente in MILANO
Via VIA MONTEBELLO, 18

sul c/c N. 1/26651 intestato a:
1° UFFICIO I.G.E. - ROMA
LIBRI SOCIALI

Addi (1) 13 NOV 1968 19
MILANO 26
Bollo 058 13 NOV
N. del bollettario ch 9
A 1968
Ufficiale di Posta



È OBBLIGATORIO INDICARE A TENORE LA CAUSA DEL VERSAMENTO

archivio cartelle generali
comune di Turviscosa

N. 78186 di repertorio

Visto per la vidimazione annuale

Pagata tassa concessione con boll. N. 058

del 13 NOV. 1968 in L. 200

Milano, li 15 NOV. 1968



Handwritten signature

ore 11.

Il segretario
Carlo Facetti

Il Presidente
Mammott

Con atto in data 30 settembre 1968, a rogito
Dr. Alessandro Quasti - Notaio in Milano - n° 71195
di Rep., registrato a Milano il 1° ottobre 1968 al
n° 16584-71/M Serie E, Atti Pubblici, depositato presso
la Cancelleria del Tribunale di Milano - Sezione
Società Commerciali - il 10 ottobre successivo, iscritto al
n° 68949 Reg. d'ordine al n° 40257 Reg. Società Vol. 1497,
Fasc. 514 e pubblicato sul Foglio Annunzi Legali della
Provincia di Milano n° 82 del 12 ottobre 1968, la "S.A.I.E.I."
- Società Agricole Industriale per la Cellulosa Italiana
S.p.A. è stata fusa, mediante incorporazione, nella
"SNIA-VISCOA" - Società Nazionale Industrie Applica-
zioni Viscosa - Società per Azioni con sede in Milano,
Via Montebello 18, di nazionalità italiana.



N. 78186 di repertorio

Visto per la vidimazione annuale

Pagata tassa concessione con boll. N. 058

del 13 NOV. 1968 in L. 200

Milano, li 15 NOV. 1968



[Handwritten signature]

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Fl. 75009 di Repertorio

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

il presente libro Verbale Consiglio S.A.I.C.I. -
Soc. Agricola Industriale per la Cellulosa
Italiana S.p.a. Sede in Milano
consta di N. 50 fogli tutti bollati e viene
da me notaio oggi vidimato a norma degli
art. 2215 - 2216 - 2421 Cod. Civ. - La tassa è stata
pagata in L. 400 come da bolletta N. 717
del 25-3-1967 Milano, 21 marzo 1967



[Handwritten signature]

AL VERBALE NOTARILE
CONTI ED RENDICONTI
Attestazione di versamento
o certificato di adempimento

di L. 400

di Lire QUATTROCENTO

eseguito da S. A. I. C. I.
Società Agricola Industriale per la
Cellulosa Italiana - Società per Azioni
titolare del C/C N. _____
residente in MILANO
Via Via Certosa N. 8
sul c/c N. 1/26851 intestato a:
1° UFFICIO I.G.E. - ROMA
LIBRI SOCIALI
Addi (*) 21 MAR 1967

MILANO 20 Accettante

717 21 MAR 1967
N. del bollettino ch 9
A 1967
Bollo a carico dell'Ufficio di Posta

u. 75009 di ref. del 21.3.67

L'OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO